

Dr. Luca Castellani
Medico-chirurgo specialista in dermatologia
Studi: Balconi di Pescantina (VR), via Brennero 71 b
Pedemonte (VR), via Campostrini 43
Tel: 045-916348
www.castellaniluca.eu

Che cos'è la scabbia?

La scabbia è una malattia causata da un acaro parassita della cute a trasmissione interumana.

La scabbia viene trasmessa soprattutto per contatto interumano diretto, spesso nell'ambito della stessa famiglia, ma anche per contatto indiretto (indumenti, asciugamani, lenzuola ecc).

Il sintomo predominante è il prurito, avvertito soprattutto alla sera e di notte.

ISTRUZIONI PER LA TERAPIA:

1. Dopo una doccia calda e una vigorosa asciugatura strofinando bene con un asciugamano ruvido, applicate permetrina 5% in crema base su **TUTTA** la superficie cutanea, da dietro le orecchie fino alla punta dei piedi (esclusa la testa, a meno che non sia direttamente colpita) alla sera. Tenetevi la crema addosso tutta la notte, per 12 ore (nel frattempo NON lavatevi, nemmeno le mani!) e poi risciacquate via con doccia.

Quando applicate la crema non indossate braccialetti, anelli, collane. In particolare applicate bene la crema alle mani (tra le dita!), all'addome (ombelico), all'inguine, ai piedi (tra le dita!). Tenete le unghie di mani e piedi corte e spazzolare il medicamento sotto il margine libero dell'unghia.

Ripetete tale trattamento la sera successiva, con le stesse modalità.

3. Ripetete, dopo una settimana i due giorni di cura come spiegato al punto 1.

4. proseguire la cura come poi successivamente spiegatevi dal dermatologo.

Non usate il medicamento più del prescritto.

LA DISINFESTAZIONE DELL'AMBIENTE

La biancheria intima, gli abiti e le lenzuola devono essere lavati tutte le mattine fino alla fine del trattamento usando l'acqua alla massima temperatura possibile e quindi stirati in modo prolungato con ferro da stiro a vapore. Uguale trattamento deve essere effettuato anche sugli indumenti indossati negli ultimi 2 giorni.

Gli indumenti che non possono essere lavati in questo modo (cappelli, scarpe, ecc) devono essere lavati secondo le specifiche istruzioni per tipo di capo e successivamente chiusi in sacchetti di nylon cospargendoli di polvere antiparassitaria per 3 giorni. Alternativamente, chiudere questi indumenti in un sacco di plastica e tenerli per 24 ore a temperatura inferiore ai 10° (in frigorifero o in freezer).

Per la pulizia di materassi, divani, cuscini, moquettes, si consiglia l'impiego di elettrodomestici che usino il vapore ad alta temperatura. Può andar bene anche il ferro da stiro al massimo della temperatura e del vapore possibile. In alternativa:

- Per il materasso: applicate su tutto il materasso una polvere antiparassitaria e lasciatela agire per 12 ore (ripetendo 2 volte). Togliete poi la polvere aspirandola con l'aspirapolvere o battendolo energicamente in luogo aperto.

- Per le coperte: mettete le coperte in un sacco di plastica e cospargetele di polvere antiparassitaria, lasciandola agire per 3 giorni. Riutilizzare dopo battitura in ambiente aperto ed esposizione all'aria per alcune ore.
- Per i divani e l'automobile: applicate su divani e sedili la polvere antiparassitaria e lasciatela agire per 12 ore (ripetere almeno 2 volte). Togliete la polvere dai divani e sedili con aspirapolvere o battitura in ambiente aperto.

Non è necessario disinfettare l'ambiente esterno o la mobilia perchè l'acaro non è in grado di sopravvivere a lungo in tali condizioni. Comunque, pulite bene la casa come d'abitudine con i comuni prodotti in commercio.

Cambiate tutti i giorni le lenzuola e la federa almeno fino alla fine del trattamento.

N.B: la terapia e le norme di disinfestazione vanno applicate a tutti i conviventi del paziente, nonché agli eventuali partner sessuali.

Indicazioni pratiche

Pulizia e trattamento biancheria

Cambiare
quotidianamente le lenzuola e la federa almeno sino al termine del trattamento

Lavare
Lavare la biancheria, le lenzuola, il coprimaterasso a temperatura maggiore di 60°C

Eliminare
se possibile coperte, materassi, cuscini e quanto non trattabile con acqua e alta temperatura
Se non fosse possibile:
Chiudere il tutto in un sacco impermeabile
Spruzzare all'interno del sacco insetticida spray a base di piretro (quello per le mosche e formiche a base di piretro va bene)
Lasciare chiuso il sacco per almeno 24 ore e poi esporre all'aria

Pulire
i locali utilizzando i comuni prodotti in commercio

Proteggere
indumenti e mani se il paziente è ancora contagioso (indossare guanti e camicie)

Eliminare
direttamente nel contenitore per rifiuti guanti ed altro materiale contaminato



Norme per evitare la diffusione della malattia

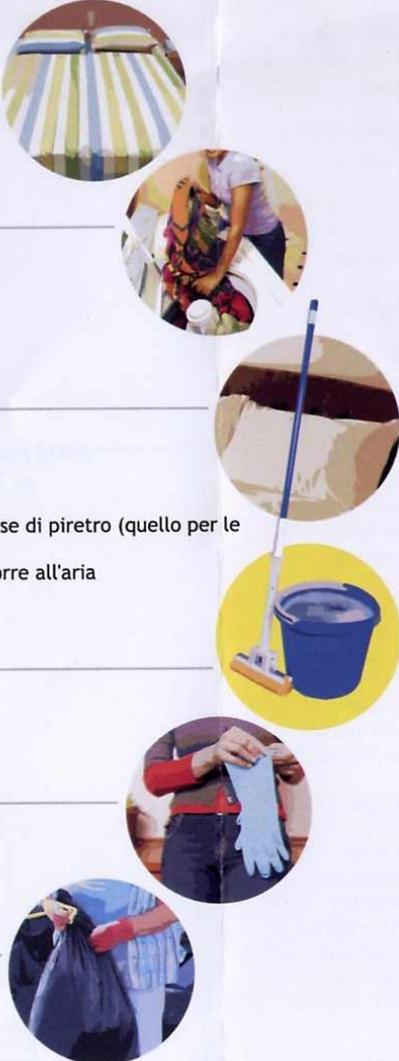
Praticare
per un totale di 5 giorni consecutivi la doccia o il bagno



Applicare
dopo il bagno la lozione specifica consigliata

Effettuare
almeno un cambio di biancheria nei primi 2 giorni

Indossare
biancheria pulita in cotone



Misure igieniche

- Biancheria intima e lenzuola, federe utilizzate per la notte vanno cambiate e lavate a 60 °C tutte le mattine sino al termine del trattamento
- Tutti gli indumenti indossati negli ultimi 2 giorni vanno lavati a 60 °C o a secco
- Nel caso di indumenti non lavabili in lavatrice: tenerli per 24 ore a temperatura inferiore ai 10 °C (in frigorifero, all'esterno durante l'inverno); tenerli isolati in sacchi di plastica per 2 settimane
- Per disinfestare la casa (divani, poltrone, materassi, pavimenti) è consigliabile l'uso di strumenti con getto a vapore ad alta temperatura
- Evitare i contatti corporei fino alla guarigione
- Il trattamento antiscabbia deve essere effettuato anche dai conviventi e dalle persone a stretto contatto con l'ammalato